

## PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO

---

Via G. Marconi, 129 – 20092 Cinisello Balsamo tel. 02 66049068  
Parroco Don Emilio Scarpellini e-mail: [donemiscar@gmail.com](mailto:donemiscar@gmail.com)

### VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE MARTEDÌ 31 GENNAIO 2017

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si è riunito martedì 31 gennaio 2017 alle ore 21.00 nella Sala Consiliare per affrontare il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Prossima visita dell'Arcivescovo al nostro Decanato (e informazioni sulla successiva visita del Vicario episcopale alla nostra parrocchia).
2. Schede per la missione compilate in chiesa: risultati e considerazioni.
3. Uno sguardo sul periodo natalizio e sulla prossima Quaresima.
4. Varie ed eventuali.

Consiglieri presenti n. 18 - assenti giustificati n. 9 - Presiede il Parroco don Emilio Scarpellini.

Assente per indisposizione il Segretario Liliana Strafella, la verbalizzazione del presente è affidata al Moderatore Massimo Buffa.

L'incontro ha inizio con la preghiera della Compieta, al termine della quale si passa all'esame degli argomenti previsti all'ordine del giorno.

#### **1. PROSSIMA VISITA DELL'ARCIVESCOVO AL NOSTRO DECANATO (E INFORMAZIONI SULLA SUCCESSIVA VISITA DEL VICARIO EPISCOPALE ALLA NOSTRA PARROCCHIA).**

Don Emilio riferisce in merito alla visita che si terrà domani sera, 1° febbraio 2017, nella quale il cardinale Angelo Scola, accompagnato dal vicario di zona VII mons. Piero Cresseri, incontrerà tutte le comunità parrocchiali del Decanato alle ore 20.45 alla chiesa di S. Martino in Balsamo.

Questa visita, che giunge quasi al termine del mandato dell'Arcivescovo, sarà seguita dagli incontri che il vicario di zona farà con ciascuna delle 7 parrocchie del nostro Decanato e vedrà la conclusione con l'incontro del vicario generale Mons. Mario Delpini.

Il calendario di questi incontri sarà influenzato, ovviamente, dall'appuntamento a Milano del 25 marzo prossimo, data della visita del Papa alla Diocesi di Milano.

#### **2. SCHEDE PER LA MISSIONE COMPILATE IN CHIESA: RISULTATI E CONSIDERAZIONI.**

Su invito di don Emilio, Massimo Buffa presenta il documento con la sintesi delle risposte date da coloro che - durante le SS. Messe di sabato 10 e domenica 11 dicembre 2016 - hanno compilato e consegnato le schede sulla liturgia (vedi prospetto allegato al presente verbale).

Le schede compilate e restituite sono state circa 650, si tratta quindi di una quantità di dati indubbiamente estesa, ma dall'analisi delle quali emergono forse con più evidenza i limiti e i rischi di una sopravvalutazione dei dati restituiti; ne sia prova il fatto che 614 persone, la quasi totalità di quanti hanno risposto, abbiano espresso un parere sulla celebrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi, quasi che avessero potuto tutti partecipare almeno una volta alla somministrazione di questo Sacramento, in modo da poter esprimere un giudizio consapevole.

Don Emilio invita ad evitare di sentirsi appagati dai giudizi complessivamente positivi sulla partecipazione all'Eucaristia domenicale (507 persone, quasi l'80% degli intervistati dichiara di

parteciparvi sempre), concentrando maggiormente l'attenzione sulle tendenze e sulle aspettative della comunità, in particolare tenendo presente che stiamo esaminando le risposte delle sole persone che bene o male frequentano la chiesa (640 su una popolazione di quasi 8000 anime che appartengono alla parrocchia).

A questo proposito occorre considerare che delle circa 3800 schede "insieme per la Missione" distribuite nelle case in occasione delle visite per le benedizioni di Natale ne sono ritornate poco più di un centinaio. Un'analisi delle risposte fornite attraverso queste altre schede sarà fatta quanto prima, ma già da questo dato numerico emerge la difficoltà di raggiungere tutti nostri parrocchiani e suscitare in loro un interesse che li spinga a dare risposta. Sorge il dubbio che forse abbiamo investito tanto per soddisfare la richieste di aggregazione della nostra gente (pranzi, feste, pellegrinaggi, etc.) ma che non si sia riusciti, attraverso queste occasioni, a fare il passo ulteriore creando interesse per la Parola di Dio. Dovremmo allora cercare di scendere più in profondità, chiedendoci, per esempio: come possiamo intercettare i bisogni che riguardano il senso dell'esistenza delle persone che fanno parte di questa comunità? Quanto la Fede rappresenta un elemento decisivo per la vita di tutti? Dove e quali sono le urgenze pastorali?

A partire da queste risposte sarà allora possibile definire le priorità pastorali che, assieme alle altre parrocchie del Decanato, stiamo cercando di individuare attraverso l'iniziativa della Missione cittadina.

Sulla base di queste considerazioni si apre un lungo e interessante dibattito tra i consiglieri, da cui emergono molti spunti:

- importanza del coinvolgimento dei genitori con figli che seguono il percorso di catechesi;
- non fermarsi al semplice svolgimento dei programmi di catechesi, ma individuare e proporre esperienze di realtà di fede e incontri con figure significative;
- dare priorità alle fasce più deboli e bisognose di sostegno.

Quest'ultima osservazione, nella sua ovvietà lascia aperta la domanda: ma quali sono le persone più bisognose? Dalla discussione emerge che queste sono sicuramente i ragazzi e i giovani, che rappresentano il futuro della comunità, ma anche i loro genitori, spesso assenti dalla vita della comunità, che incontriamo talvolta solo nei momenti di aggregazione. Ovviamente senza trascurare gli anziani, persone presumibilmente già formate alla Fede, ma alle quali occorre far sentire una vicinanza che li aiuti a mantenersi aperti alla vita e ai problemi di tutta la comunità, prevenendo pretese di essere al centro delle attenzioni della pastorale a scapito di altri.

Al termine di un ampio confronto si stabilisce che la priorità dovrà essere data alle famiglie intese come ragazzi e genitori, individuando iniziative formative che favoriscano l'aggregazione in un reciproco scambio di aiuto, dove la regola sia la "restituzione" dell'attenzione e della cura ricevute. Quanto qui stabilito è opportuno che sia ripreso e approfondito, per questo si stabilisce anche di ritrovarsi in una prossima riunione che viene fin d'ora fissata per mercoledì 1 marzo prossimo.

Considerata la difficoltà di riportare nella verbalizzazione quanto ampiamente discusso, Massimo Buffa propone che ciascun consigliere si impegni a riassumere in una decina di righe qual è a suo parere l'aspetto più significativo - tra i tanti emersi - su cui lavorare nella prossima riunione. Gli scritti pervenuti saranno fatti circolare a tutti i consiglieri, assieme all'esito dell'esame del centinaio di schede "insieme per la Missione" citate in precedenza e alla copia di tutte le altre tipologie di schede per la Missione che sono state compilate per i vari ambiti previsti.

Constatata l'impossibilità di proseguire l'esame degli ultimi punti previsti all'ordine del giorno, fatti due brevissimi accenni a:

- concessione dell'uso del salone/spazi dell'oratorio, stabilendo relative regole/disposizioni;
- prossimo carnevale decanale degli oratori, che quest'anno avrà come titolo "ORAtour";

alle ore 23.45, su proposta di don Emilio, all'unanimità si decide di rinviare alla prossima riunione che si terrà mercoledì 1 marzo 2017 l'esame degli argomenti che non è stato possibile oggi esaminare.

Il Moderatore  
Massimo Buffa

Il Presidente  
Don Emilio Scarpellini